



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(nominato con deliberazione di Giunta Regionale n.1507 del 04/09/2018)

OGGETTO: Presa d'atto degli utenti in affidamento presso le Comunità Terapeutiche – Impegno spesa – Anno 2019

IL DIRETTORE GENERALE

sulla base della seguente proposta predisposta dal Dirigente apicale della struttura proponente che ne attesta la regolarità della istruttoria ed il rispetto della legalità

PREMESSI

- il D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza”
- il D.Lgs n. 502/1992 avente ad oggetto il “riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- la L. Regione Puglia 9/9/1996 n. 22 avente ad oggetto “Criteri relativi alla regolamentazione con gli Enti Ausiliari che operano nel settore delle Tossicodipendenze”, che attribuisce ai Ser.D. la relativa attività di vigilanza;
- la Legge Regione Puglia n. 27/1999 istitutiva del Dipartimento delle Dipendenze Patologiche nelle Aziende Sanitarie Locali cui afferiscono tutti i Servizi per le dipendenze della medesima ASL, con il compito di prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale, a livello ambulatoriale, territoriale, domiciliare, semiresidenziale e residenziale, di strada, inerenti le tossicodipendenze, l'alcolismo e altre dipendenze patologiche;

DATO ATTO

- che in particolare gli artt. 113 e ss. del T.U. n. 309/1990 definiscono le attribuzioni regionali e provinciali e locali dei servizi per le tossicodipendenze precisando che:
 - (art. 113)...(omissis)...:
 - b) i servizi pubblici per le tossicodipendenze e le strutture private che esercitano attività di prevenzione, cura e riabilitazione nel settore, devono essere in possesso dei requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi e funzionali di cui al successivo art.116;
 - (art.116)
 1. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano assicurano, quale livello essenziale delle prestazioni ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, la libertà di scelta di ogni singolo utente relativamente alla prevenzione, cura e riabilitazione delle tossicodipendenze. La realizzazione di strutture e l'esercizio di attività sanitaria e socio-sanitaria a favore di soggetti tossicodipendenti o alcool dipendenti e' soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 8-ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni. ... omissis....
 - (art.117)
 1. Le regioni e le province autonome fissano gli ulteriori specifici requisiti strutturali, tecnologici e funzionali, necessari per l'accesso degli enti autorizzati all'istituto dell'accreditamento istituzionale per lo svolgimento di attività di prevenzione, cura, certificazione attestante lo stato

di tossicodipendenza o di alcool dipendenza, recupero e riabilitazione dei soggetti dipendenti da sostanze stupefacenti e psicotrope, ai sensi dell'articolo 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni.

2. *L'esercizio delle attività di prevenzione, cura, recupero e riabilitazione dei soggetti dipendenti da sostanze stupefacenti e psicotrope, con oneri a carico del Servizio sanitario nazionale e' subordinato alla stipula degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni*

DATO ATTO, altresì,

- che la Regione Puglia, solo recentemente, ha approvato il Regolamento n. 10 dell'11/04/2017 avente ad oggetto *“Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica”*;
- che, successivamente la Regione Puglia ha approvato la Deliberazione G.R. n. 28 del 12/01/2018 in esecuzione del predetto Regolamento n. 10/2017;
- che la procedura dell'accreditamento è tuttora in corso;

EVIDENZIATO

- che la ASL/TA non dispone di strutture proprie idonee a garantire l'erogazione delle prestazioni in argomento e che, pertanto, per le finalità proprie del Dipartimento Dipendenze Patologiche, si avvale di Comunità operanti nel territorio intra- regionale ovvero extra-regionale;
- che, nello specifico:
 - le Comunità aventi sede legale nel territorio regionale, nell'attesa della definizione delle procedure di cui al predetto Regolamento regionale n. 10/2017, risultano iscritte, quali Enti Ausiliari, all'Albo regionale ed accreditate transitoriamente, con tariffe stabilite da provvedimenti regionali (Deliberazione G.R. n 1822/2013);
 - le Comunità aventi sede legale fuori dal territorio regionale qualora non accreditate risultano tuttavia in possesso di Accordi Contrattuali con le Aziende Sanitarie Locali afferenti il competente territorio;

PRECISATO

- che la procedura di inserimento dei pazienti nelle Comunità Terapeutiche_intraregionali/extraregionali avviene previo studio ed analisi dei singoli casi da parte dell'equipe del Dipartimento Dipendenze Patologiche e si conclude con una comunicazione di ammissione al trattamento riportante i dati anagrafici dell'utente oltre che la data di presunto percorso formativo e le tariffe, all'uopo, applicate da ciascuna Comunità;

DATO ATTO

- che, allo stato, risultano inseriti presso le Comunità ritenute più appropriate alle esigenze del caso, da parte delle competenti equipe, n.124 utenti, così come riportato dall'allegato elenco,
- che le equipe competenti, territorialmente distinte (Ser.D Taranto – Ser.D Grottaglie – Ser.D Castellaneta – Ser.D Martina Franca – Ser.d Massafra – Ser.D Manduria), all'atto dell'invio di un utente in Comunità e nel prosieguo dell'affidamento verificano le effettive presenze degli utenti ed effettuano, altresì, verifiche circa le prestazioni erogate da parte delle Comunità medesime, ivi incluse le tariffe applicate;

CONSIDERATO

- che, è necessario procedere all'impegno della spesa a tale titolo occorrente per l'Anno 2019, ai fini della liquidazione delle prestazioni erogate dalle Comunità Terapeutiche cui vengono affidati gli utenti;

RITENTUO di sottoporre la presente relazione istruttoria per le conseguenti determinazioni

D E L I B E R A

per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:

per tutte le ragioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di prendere atto che per le finalità proprie del Dipartimento Dipendenze Patologiche, questa Azienda si avvale di Comunità operanti nel territorio intra- regionale ovvero extra-regionale con la precisazione che:
 - le Comunità aventi sede legale nel territorio regionale, nell’attesa dell’ultimazione delle procedure di cui al Regolamento regionale n. 10/2017, risultano iscritte, quali Enti Ausiliari, all’Albo regionale ed accreditate transitoriamente con tariffe stabilite da provvedimenti regionali (Deliberazione G.R. n 1822/2013);
 - le Comunità aventi sede legale fuori dal territorio regionale qualora non accreditate risultano tuttavia in possesso di Accordi Contrattuali con le Aziende Sanitarie Locali afferenti il competente territorio;
 - 1) di dare atto che la procedura di inserimento dei pazienti nelle Comunità Terapeutiche intraregionali/extraregionali avviene previo studio ed analisi dei singoli casi da parte dell’equipe del Dipartimento Dipendenze Patologiche e si conclude con una comunicazione di ammissione al trattamento riportante i dati anagrafici dell’utente oltre che la data di presunto percorso formativo e le tariffe, all’uopo, applicate da ciascuna Comunità;
 - 2) di precisare le equipe competenti, territorialmente distinte (Ser.D Taranto – Ser.D Grottaglie – Ser.D Castellaneta – Ser.D Martina Franca – Ser.d Massafra – Ser.D Manduria), all’atto dell’invio di un utente in Comunità e nel prosieguo dell’affidamento verificano le effettive presenze degli utenti ed effettuano, altresì, verifiche circa le prestazioni erogate da parte delle Comunità medesime, ivi incluse le tariffe applicate;
 - 3) di dare atto che, alla data del presente provvedimento, risultano affidati alle Comunità n. 124 utenti, come da prospetto allegato, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, così distinti:
 - n. 105 utenti presso Comunità Terapeutiche operanti nel territorio regionale
 - n. 19 utenti Comunità Terapeutiche operanti nel territorio extra regionale:
 - 1) di registrare per l’Anno 2019, la spesa complessiva pari ad € 1.277.052,63, calcolata in base al numero degli utenti affidati alle Comunità Terapeutiche (regionali/extra -regionali) e delle tariffe all’uopo applicate, sulla base della normativa regionale, sul bilancio 2019 sui seguenti conti:
 - 706.112.00070 (C.T. Ass. Riabilitazione intra regionale) importo € 1.038.563,11
 - 706.112.00075 (C.T. Ass. Riabilitazione regionale) importo € 238.489,52
 - 1) di precisare che tale importo, nel corso dell’anno 2019, deve intendersi a carattere dinamico in quanto suscettibile di continua evoluzione in relazione all’eventuale interruzione non programmata del percorso da parte degli utenti oltre che per avvio ai percorsi di nuovi utenti;
 - 2) di stabilire che sarà cura del Dipartimento Dipendenze Patologiche predisporre periodicamente provvedimenti che prendano atto delle variazioni intervenute rispetto alla situazione in essere alla data della predisposizione del presente provvedimento, così come rappresentata dal prospetto allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso
 - 3) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.
- Il numero di registro e la data del presente provvedimento nonché i soggetti firmatari sono indicati nel frontespizio che, pertanto, deve essere stampato o registrato in uno con questo documento.*